



Comune di Legnaro

Provincia di Padova

---ooOoo---

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
MISSIONI E DEL RIMBORSO
DELLE
SPESE SOSTENUTE DAGLI
AMMINISTRATORI**

Foglio notizie:

- ♦ Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16-06-2010.
- ♦ Modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. / del /
- ♦ con deliberazione di Giunta Comunale n. / del /
- ♦ Pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni: dal 14-07-2010 al 28-07-2010.
- ♦ In vigore dalla data del 24-07-2010

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E DEL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle missioni degli Amministratori comunali (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio e Consiglieri Comunali) in relazione al disposto dell'art. 84 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come integralmente sostituito dall'art. 2, comma 27, della legge n. 244 del 24 dicembre 2007.

Art. 2

Autorizzazione alle missioni

1. Le missioni degli Assessori e del Presidente del Consiglio sono autorizzate dal Sindaco quelle dei Consiglieri Comunali sono autorizzate dal Presidente del Consiglio.
2. Il Sindaco per effettuare le proprie missioni non necessita di alcuna autorizzazione, esse sono disciplinate dal successivo art. 5.

Art. 3

Individuazione delle missioni

1. Ai soli fini dell'applicazione del presente regolamento, le missioni degli Amministratori si distinguono in:
 - a) missioni nell'ambito del territorio nazionale;
 - b) missioni all'estero.
2. Costituisce missione, che sia stata preventivamente deliberata e/o autorizzata, qualunque attività svolta dagli Amministratori al di fuori del capoluogo del Comune ove ha sede il rispettivo ente, direttamente e rigorosamente connessa all'esercizio del mandato e delle funzioni esercitate, ivi compresa la partecipazione a seminari di studi, congressi, convegni e riunioni in genere, aventi attinenza con l'attività dell'Amministrazione Comunale.
3. Costituisce, altresì, missione direttamente connessa all'esercizio del mandato e delle funzioni esercitate, la partecipazione degli Amministratori alle riunioni degli organi delle associazioni internazionali, nazionali, regionali, provinciali ed intercomunali degli enti locali di cui fanno parte.

Art. 4

Svolgimento delle funzioni nel territorio comunale

1. I Consiglieri che risiedono fuori del capoluogo del comune hanno diritto al rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute e documentate (entro i limiti del territorio comunale), per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, delle Commissioni consiliari e delle altre Commissioni comunali.
2. Agli Assessori che risiedono fuori del capoluogo del comune spetta il rimborso delle spese di viaggio per la partecipazione ad ognuna delle sedute del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale, e per la presenza necessaria presso le sedi degli uffici o nelle manifestazioni pubbliche organizzate dal Comune, per lo svolgimento del mandato.

TITOLO II SOGGETTI ABILITATI ALLE MISSIONI

Art. 5 Sindaco

1. Il Sindaco dispone le proprie missioni nell'ambito comunale, provinciale, regionale e nazionale nella sua piena autonomia e senz'altra formalità.
2. Il Sindaco può effettuare missioni all'estero per ragioni connesse alla sua carica istituzionale con autorizzazione della Giunta Comunale, resa con apposita deliberazione.
3. Il Sindaco, al rientro, depositerà presso la Segreteria i documenti in originale comprovanti le spese di viaggio effettivamente sostenute, oltre ad una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, circa il motivo e la durata della missione.

Art. 6 Assessori comunali

1. Gli Assessori comunali, su autorizzazione scritta del Sindaco, possono effettuare missioni nell'ambito del territorio provinciale, regionale e nazionale.
2. Gli Assessori possono recarsi in missione all'estero per l'espletamento delle funzioni esercitate, o su delega del Sindaco per rappresentare l'Ente, esclusivamente con autorizzazione della Giunta Comunale, resa con preventiva deliberazione.
3. Gli Assessori al rientro, depositeranno presso la Segreteria i documenti in originale comprovanti le spese di viaggio effettivamente sostenute, oltre ad una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, circa la durata della missione

Art. 7 Presidente del Consiglio Comunale

1. Il Presidente del Consiglio Comunale, previa comunicazione al Sindaco, può recarsi in missione nel territorio provinciale, regionale o nazionale, per ragioni connesse all'attività di rappresentanza istituzionale del Consiglio Comunale, ovvero, su delega del Sindaco, per rappresentare il Comune.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale può recarsi in missione all'estero per ragioni connesse alla sua carica istituzionale, o su delega del Sindaco per rappresentare l'Ente, con autorizzazione della Giunta Comunale, resa con preventiva deliberazione.
3. Il Presidente del Consiglio, al rientro, depositerà presso la Segreteria i documenti in originale comprovanti le spese di viaggio effettivamente sostenute, oltre ad una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, circa la durata della missione.

Art. 8 Consiglieri Comunali

1. I Consiglieri Comunali possono recarsi in missione nel territorio provinciale, regionale e nazionale, e all'estero, per partecipare a convegni, riunioni, incontri e dibattiti in rappresentanza del Comune, su autorizzazione scritta del Presidente del Consiglio Comunale.
2. Per le missioni di cui al comma 1 il rimborso delle spese fa carico alle risorse attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ed a ciò destinate dal Consiglio Comunale.

Art. 9

Rappresentanza organi associativi

1. Gli Assessori permanentemente delegati ed i consiglieri comunali nominati in seno ad organismi associativi in cui è rappresentato l'Ente, sono automaticamente autorizzati a recarsi a riunioni debitamente convocate.

TITOLO III TRATTAMENTO DELLE MISSIONI

Art. 10

Trattamento di missione in ambito nazionale

1. Agli Amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino - in ambito nazionale – fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo Ente, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute ai sensi del successivo art. 13, è dovuto il seguente rimborso forfetario:
 - a) € 230,00 per giorno di missione fuori sede con pernottamento;
 - b) € 200,00 per missioni fuori sede che non superino 18 ore e che prevedano un pernottamento;
 - c) € 65,00 per missioni fuori sede di durata non inferiore a 6 ore;
 - d) € 35,00 per missioni di durata inferiore a 6 ore, in luoghi distanti almeno 60 km dalla sede dell'ente di appartenenza.
2. La durata della missione comprende i tempi occorrenti per il viaggio.
3. Il criterio della distanza chilometrica indicato al comma 1, lettera d), è derogato in presenza di apposita dichiarazione dell'amministratore locale con la quale si attesta l'avvenuta consumazione di un pasto.
4. Le misure di cui al precedente comma 1 non sono cumulabili tra loro.

Art. 11

Trattamento di missione all'estero

1. In occasione di missioni istituzionali fuori dal territorio nazionale, le misure di rimborso previste dal precedente art. 10, comma 1, possono essere incrementate, con specifico atto deliberativo, fino ad un importo del 15 per cento.

Art. 12

Spese rimborsabili

1. Le spese effettivamente sostenute ed ammissibili per il rimborso forfetario entro i limiti di cui all'art. 10 sono:
 - a) Le spese di viaggio;
 - b) Le spese di alloggio;
 - c) Le spese di vitto;
 - d) Le spese sostenute per l'uso di fax, telefono, posta elettronica, solo se l'uso stesso risulta effettuato per ragioni di servizio sulla base di adeguata documentazione,

Art. 13

Spese di viaggio

1. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e adeguatamente documentate in occasione di missioni svolte per recarsi fuori del capoluogo del comune per motivi attinenti allo svolgimento del mandato.
2. L'uso del mezzo aereo è consentito qualora sia l'unico mezzo utilizzabile per raggiungere il luogo di missione, ovvero quando vi siano più mezzi alternativi se la sua utilizzazione è giustificata dalla necessità di raggiungere rapidamente il luogo di missione.
3. Il rimborso delle spese aeree avverrà nel limite del costo del biglietto di viaggio in business class o economy.
4. L'uso del mezzo ferroviario verrà rimborsato nel limite del costo del biglietto di viaggio ed eventuali supplementi e prenotazioni per la prima classe.
5. L'uso dell'autovettura di proprietà dei singoli amministratori è consentito e dà diritto al rimborso così calcolato;
 - a) Per il Sindaco, Assessori e Presidente del Consiglio: sulla base delle tabelle ACI. Il rimborso verrà liquidato con riferimento agli specifici marca e tipo del veicolo (in produzione e fuori produzione), cilindrata e percorrenza media annua.
 - b) Per i Consiglieri Comunali: in riferimento ad un quinto del prezzo del costo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso.
6. Oltre a quanto stabilito dal comma precedente, verranno altresì rimborsate le spese per i pedaggi autostradali e per il ricovero dell'autovettura presso parcheggi e autorimesse, se debitamente documentate.
7. E' consentito l'uso del taxi per i collegamenti con stazioni ferroviarie, autolinee ed aeroporti, raggiungere alberghi, uffici e spostamenti interni alla località di missione. In tal caso è riconosciuto il rimborso della relativa spesa su presentazione di apposita documentazione. L'utilizzo della macchina a noleggio è consentito solo nel caso di oggettiva impossibilità all'uso di mezzi pubblici o taxi.

Art. 14

Spese di ospitalità e di rappresentanza

1. E' ammesso, durante la missione, il rimborso delle spese di rappresentanza istituzionali derivanti da obblighi di relazione e da doveri di ospitalità nei confronti di soggetti esterni particolarmente qualificati solo se autorizzate dal Sindaco.
2. Le spese verranno rimborsate previa presentazione di fattura, o altro documento fiscale idoneo, firmati dall'amministratore assegnatario e recanti la specifica causale.

Art. 15

Liquidazione delle spese

1. Il Dirigente competente dispone la liquidazione, a titolo di rimborso, delle spese sostenute, sulla base della documentazione che gli interessati devono presentare(autorizzazione alla missione firmata dall'organo competente ai sensi del presente Regolamento, fatture, scontrini fiscali, ricevute, biglietti etc in originale) ivi compreso il rendiconto relativo alle eventuali anticipazioni dell'economo.

Art. 16

Anticipazioni dell'Economo

1. Per le missioni di cui al presente Regolamento, l'Economo è autorizzato ad anticipare l'80% della spesa presunta, qualora la stessa sia superiore ad € 100,00, sulla base di espressa richiesta dell'interessato vistata dal Sindaco.

2. Per la gestione delle anticipazioni saranno osservate le norme del Regolamento di contabilità.
3. Qualora, trascorsi dieci giorni dal compimento della missione con una anticipazione di spesa, l'interessato non abbia presentato il rendiconto, il Sindaco solleciterà l'amministratore a produrre la documentazione di cui all'art. 12 entro i successivi dieci giorni, ovvero a rimborsare l'anticipazione ricevuta. Ove l'Amministratore persista nella mancata esibizione della documentazione delle spese effettivamente sostenute, il Sindaco dispone il recupero dei fondi anticipati detraendoli da quanto maturato a favore dell'interessato per indennità di carica o gettoni di presenza.

Art. 17 **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento diventa efficace con l'esecutività della deliberazione che lo approva, secondo le disposizioni di cui all'articolo 53 dello Statuto Comunale.
2. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la decadenza e l'inefficacia di tutte le precedenti disposizioni regolamentari emanate dal Comune e in contrasto con il predetto atto regolamentare.

Allegati B)

PARERI AI SENSI ART. 49 – D.Lgs. 267/00

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 39 DEL 11-06-2010 - Ufficio: RAGIONERIA**

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI DEGLI AMMINISTRATORI.

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, esprime parere

Data 14 GIU. 2010

Il Responsabile del servizio
Bozzolan Gianni



In merito all'attestazione sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio ragioneria, esprime parere: .

Data .

Il Responsabile del servizio
Bozzolan Gianni



